

Indice del volume

| | |
|---|-----|
| Introduzione | v |
| | |
| Una speranza che non c'era. Quindici anni di rapporti politici ed economici italiano-albanesi (1961-1976) <i>di Settimio Stallone</i> | 3 |
| Il sogno svanito: l'azione italiana verso l'Albania dopo lo scisma con l'URSS, p. 3 - Una missione impossibile? L'ampliamento del diametro strutturale dei rapporti bilaterali, p. 27 - Alla ricerca di convergenze parallele. La politica albanese di Aldo Moro, ministro degli Esteri, p. 48 - L'inizio della fine ovvero «faire quelque chose avec rien», p. 62 - Un «fallimento di successo»: le relazioni bilaterali verso «una conveniente convivenza», p. 71 | |
| | |
| Dialogo, stabilità e sicurezza in Adriatico. L'Italia, l'Albania e il processo di distensione (1968-1975) <i>di Luca Micheletta</i> | 77 |
| Introduzione, p. 77 - Le conseguenze internazionali dell'invasione della Cecoslovacchia, p. 81 - La via albanese alla coesistenza pacifica, p. 86 - Italia e Albania dopo Praga, p. 94 - La questione albanese alla Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione in Europa, p. 103 | |
| | |
| Un lungo tunnel senza luce? Le relazioni culturali tra Italia e Albania nel secondo dopoguerra <i>di Alberto Basciani</i> | 116 |

**Da Togliatti a Berlinguer.
Lo sviluppo della posizione del Partito del Lavoro
e di Enver Hoxha**
di Nevila Nika 145

**«La popolarizzazione del Partito del Lavoro
d'Albania» in Italia come derivato
del nazionalcomunismo di Enver Hoxha
(1961-1965) di Sonila Boçi** 176

Il PPSH alla ricerca di «alleati» tra i comunisti italiani (1961-1962), p. 181 - Il Partito del Lavoro d'Albania alla ricerca di un centro gravitazionale per i gruppi marxisti-leninisti (1963-1966), p. 196 - «La missione fallita» dell'invito a Pietro Secchia, p. 211

**La corsa oltre Adriatico dei marxisti-leninisti
italiani. Ragioni, costi e benefici
di una strategia italiano-albanese
al tempo del contrasto tra la Cina Popolare
e l'Unione Sovietica (1960-1970)**
di Ylber Marku e Nicola Pedrazzi 224

Comunismo albanese e ragion di Stato: perché rompere con l'URSS, perché schierarsi con la Cina, p. 227 - La via per la Cina passa per Tirana. La strategia degli «emmelle» italiani, p. 233 - Perché proprio il PCd'I m-l, p. 240 - Una «Cina sotto casa» ma non solo, p. 253 - Quando la Cina ritorna lontana, l'Italia ritorna vicina, p. 258

**La diplomazia italiana e la persecuzione religiosa
in Albania durante la Guerra fredda**
di Luca Riccardi 262

Il comunismo albanese e le religioni, p. 262 - L'Albania socialista e le religioni: percezioni vecchie e nuove della diplomazia italiana, p. 268 - La fase della «relativa stabilizzazione» (1949-1967): la persecuzione della Chiesa cattolica, p. 274 - Le altre confessioni e la persecuzione antireligiosa, p. 283 - Il fatale 1967, p. 290 - Persecuzioni e resistenze dopo il 1967, p. 301

| | |
|---|------------|
| Ignorati. La questione degli esuli anticomunisti nelle relazioni italiano-albanesi durante gli anni della distensione <i>di Edon Qesari</i> | 313 |
| Abbreviazioni e sigle | 337 |
| Gli autori | 341 |
| Indice dei nomi | 347 |